

Cultura

## **Mostre: i colori del mare e della solidarietà**

*Inaugurata a Palazzo Bastogi, con i consiglieri regionali Marco Ruggeri e Gianluca Parrini*

**Firenze - Gabriele Donati, Luciano Maroni, Andrea Profeti e Giovanni Smorti** sono amici da molti anni, legati dall'amore per il mare e la fotografia. La conoscenza e la vicinanza di Luciano all'associazione Giacomo-onlus ha portato a raccontare "Gli altri colori del mare", mostra inaugurata oggi pomeriggio, giovedì 19 aprile, a Palazzo Bastogi dai consiglieri regionali **Marco Ruggeri e Gianluca Parrini**.

"La Giacomo-onlus è sempre alla ricerca di suggestivi connubi - ha esordito Parrini - in queste sale abbiamo avuto già l'occasione di sperimentare la vincente unione tra solidarietà e gastronomia, con i libri presentati sulla cucina di Castiglioncello; oggi siamo passati al connubio tra arte fotografica e solidarietà". "Questi suggestivi scatti, partiti dal Comune di Siena, sono arrivati a dare colore ad una delle sedi del Consiglio regionale e continueranno ancora a viaggiare - ha proseguito Parrini - per regalare le meraviglie del mondo sommerso, in Mediterraneo e Mari tropicali, e per invitare a impegnarsi nella solidarietà e nel volontariato, attraverso la Giacomo onlus". L'auspicio è di continuare in questa direzione", ha concluso il consigliere.

"Sono livornese e vedere il mare mi fa sempre un certo effetto - ha confessato Ruggeri - Stasera scopriamo insieme le bellezze di un patrimonio che neppure noi ci rendiamo conto di possedere, un patrimonio da difendere e conservare che ben si lega alla mozione che proprio ieri il Consiglio regionale ha votato all'unanimità, per restringere la possibilità di pescare il corallo rosso". "Ma il connubio per eccellenza resta quello della vita - ha concluso - oltre gli altri colori del mare

c'è infatti l'attività dell'associazione di volontariato, impegnata sul fronte della ricerca e quindi dell'aiuto a tante vite umane".

Insieme ai consiglieri regionali, erano presenti all'inaugurazione i quattro fotografi e il presidente della Giacomo-onlus **Giovanni**

**Cruschelli** che, con commozione e soddisfazione, ha parlato del Protocollo clinico della terapia finanziata dall'associazione, che ha sede a Castiglioncello (Li) e da diversi anni è impegnata nella sfida alle malattie del sangue.

Solo un breve cenno di storia: Giacomo ha combattuto per due anni con un linfoma non Hodgkin a grandi cellule B, che non gli ha lasciato scampo. Studente al primo anno di Farmacia, ha discusso con i medici le terapie ed i loro effetti, in particolare il fenomeno della chemioresistenza. Ha intuito che un'indagine genetica preventiva avrebbe potuto permettere un controllo migliore, cambiando il suo destino e quello di molti altri. E' su queste basi che la famiglia nel 2006 ha fondato l'Associazione Giacomo - onlus, per trasformare quella intuizione in un progetto di ricerca.

L'esposizione, ai primi due piani di Palazzo Bastogi, resterà aperta al pubblico fino al 30 aprile, dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18. (ps)